



ALLEGATO B12

Denominazione ditta
Codice fiscale – Partita IVA

RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA

(VARIANTE PROGETTUALE)

Obiettivo Specifico _____
Azione _____
Codice intervento _____
Codice identificativo progetto (FEAMPA) _____

Il sottoscritto:

Cognome		Nome	
Luogo e data di nascita:			
C.F.			
PEC			
Specificare se in qualità di titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma di			
Indirizzo / sede legale:			
C.F.		P.IVA	
Comune		Prov:	Cap:

LOGO AZIENDALE (SE PRESENTE)

1 - Descrizione generale della variante e relative motivazioni

- Descrivere la variante in termini generali riportando le motivazioni a supporto della richiesta di modifica del progetto originale.
- Citare le macro tipologie di spesa di cui al quadro economico allegato alla comunicazione di concessione del sostegno oggetto di variante.
- Riportare l'importo complessivo oggetto di variante e la relativa % rispetto al costo totale del progetto finanziato.
- Fornire motivazioni a supporto del mantenimento della funzionalità complessiva dell'iniziativa progettuale approvata, della coerenza dei nuovi interventi con gli obiettivi e finalità dell'iniziativa progettuale e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
- Evidenziare se la variante porta ad un aumento complessivo delle spese previste per la realizzazione dell'iniziativa progettuale (fermo restando che i maggiori costi, anche in caso di approvazione della variante, restano a carico del beneficiario).

2 - Descrizione dettagliata delle attività oggetto di variante

2.1 Attività non più realizzate

Indicare puntualmente le singole attività che non saranno più oggetto dell'iniziativa progettuale e la corrispondente spesa.

2.2 Attività modificate rispetto all'iniziativa progettuale originaria

2.2.1 Attività 1

Descrivere nel dettaglio la modifica riguardante la singola attività sia in termini tecnici sia in termini economici

2.2. n Attività n

2.3 Attività aggiuntive rispetto all'iniziativa progettuale originaria

Descrivere dettagliatamente le singole attività aggiuntive oggetto della variante

2.3.1 Attività 1

Descrivere nel dettaglio la singola attività (es. fiere, convegni, seminari, *workshop*, tavole rotonde, *show cooking*, ecc.) e la modalità realizzativa.

Specificare dove avrà luogo l'attività, qualora vi siano più sedi operative interessate dal progetto.

Specificare nell'ambito di quale delle operazioni previste dal bando si inquadra la nuova attività.

Specificare il costo da sostenere, quale è il documento dimostrativo della congruità del costo (es. preventivo nell'ambito di una terna di preventivi concorrenziali e comparabili, ecc.).

Specificare i tempi previsti per il completamento dell'attività (da riportare nel cronoprogramma complessivo. Qualora oltre alla realizzazione della variante ricorressero i presupposti previsti dal Manuale delle procedure per una richiesta di proroga, dovrà essere presentata una apposita domanda separata).

Allegare alla domanda tutta la documentazione amministrativa, economica ecc. pertinente all'attività.

2.3. n Attività specifica n

Come per attività 1

3 Quadro economico di comparazione

3.1 Quadro di comparazione dettagliato tra Quadro Economico approvato e Quadro Economico di variante

Il confronto tra il Quadro economico allegato alla comunicazione di concessione del sostegno e il Quadro economico di variante va compilato utilizzando l'apposito modello Excel

3.2 Quadro di comparazione per categoria di spesa tra QE approvato e QE di variante

Macro-tipologia di spesa	Spesa ammessa come da Quadro economico allegato alla comunicazione di concessione sostegno	Sostegno ammesso come da Quadro Economico allegato alla comunicazione di concessione sostegno	Spesa richiesta in variante	Sostegno richiesto in variante ¹
A) Investimenti strutturali				
B) Macchine e attrezzature				
C) Acquisto immobili				
D) Spese per attività di formazione e consulenza				
E) Spese per attività di studi, monitoraggio e ricerche				
F) Premi e indennità				
TOTALE PARZIALE (A + B + C + D + E + F)				
SPESE GENERALI max 12% della somma (A + B + C + D + E + F)				
TOTALE GENERALE PROGETTO				

4 – Valutazione dei criteri di selezione a seguito della variante

Compilare la tabella seguente riportando i punteggi attribuiti in fase di valutazione della domanda di sostegno e i punteggi auto-attribuiti a seguito della variante con le relative motivazioni (vanno valorizzati solo i criteri già valorizzati in fase di presentazione della domanda di sostegno). Verificare che l'iniziativa progettuale a seguito della variante mantenga il punteggio minimo di 40 e in caso di riduzione del punteggio auto-attribuito rispetto a quello riportato in graduatoria verificare che il nuovo punteggio mantenga l'iniziativa progettuale tra i progetti ammissibili e finanziabili.

N	Criteri di selezione delle operazioni	Punteggio auto attribuito in fase di domanda di sostegno	Punteggio auto-attribuito a seguito domanda di variante	Motivazione attribuzione punteggio in variante
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Descrizione criterio			
T2	Descrizione criterio			
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR2	Descrizione criterio			
SR3	Descrizione criterio			
SR4	Descrizione criterio			
.....	Descrizione criterio			
SRn	Descrizione criterio			
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Descrizione criterio			
Q2	Descrizione criterio			
.....	Descrizione criterio			
.....	Descrizione criterio			
Qn	Descrizione criterio			
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	Descrizione criterio			
SO2	Descrizione criterio			

¹ L'importo del sostegno richiesto in variante non può superare per ciascuna categoria di spesa quello previsto dal Quadro Economico (QE) originale dell'atto di concessione del sostegno.

	Descrizione criterio			
.....	Descrizione criterio			
SOn	Descrizione criterio			
Punteggio totale				

5 – Nuovo cronoprogramma delle attività previste dal progetto

Attività	Mesi dalla comunicazione di concessione del sostegno											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1												
Attività N												

6 - Elenco degli allegati (a titolo esemplificativo)

- 1 Documento di identità del titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma della Ditta/Ente (se non firmato digitalmente)
- 2 Documento di identità del tecnico incaricato (se non firmato digitalmente)
- 3 Dichiarazione di congruità dei costi per le nuove spese con relativa tabella riassuntiva e di tutti gli allegati pertinenti la domanda di variante, sottoscritta dal legale rappresentate
- 4 Quadro di comparazione dettagliato tra QE approvato e QE di variante compilato utilizzando la specifica tabella Excel resa disponibile sul sito internet
- 5

SOTTOSCRIZIONE DELLA RELAZIONE

ESTREMI DOCUMENTO DI IDENTITA' (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda se la dichiarazione non è sottoscritta con firma digitale)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

Firma del dichiarante (titolare/legale rappresentante/titolare del potere di firma)
(per esteso e leggibile o firma digitale)

Luogo..... Data

NOTA: La presente relazione è trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC) e sottoscritta con firma digitale dal sottoscrittore, oppure scansionata con la firma autografa del sottoscrittore e trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), allegando la copia scansionata, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità di cui al D.lgs. 82/2005.

Si evidenzia che un documento di identità non in corso di validità può essere utilizzato solo se i dati contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio; in tal caso l'interessato deve dichiararlo in calce alla copia (fotostatica o scansionata) del documento (articolo 45, comma 3 del D.P.R. 445/2000).